

### Osservazioni generali

In generale, accogliamo con favore il contenuto del documento. Riteniamo, tuttavia, che permangano alcuni elementi di criticità, meglio dettagliati nelle risposte puntuali ai quesiti, riportate nel seguito.

La rimozione delle tutele di prezzo e il passaggio al mercato libero dei clienti finali ancora forniti nell'ambito del servizio di maggior tutela è essenziale per il raggiungimento del corretto funzionamento del mercato della vendita al dettaglio, ma costituisce al contempo un passaggio potenzialmente critico qualora non sia stata raggiunta dai clienti finali sufficiente consapevolezza. A riguardo, auspichiamo che codesta Autorità preveda iniziative di comunicazione ulteriore, che possano rendere efficacemente edotti i clienti della transizione in atto.

### Osservazioni di dettaglio

#### **Q1**

Concordiamo con gli orientamenti dell'Autorità riguardanti le condizioni di attivazione del servizio. Cionondimeno, al fine di evitare contestazioni da parte dei clienti, nonché per rendere più preciso il numero di POD coinvolti dalle assegnazioni, chiediamo che sia meglio specificato il perimetro di attivazione del servizio per gli usi diversi da quello domestico, con riferimento in modo particolare al coinvolgimento dei clienti di cui al comma 8.2, lettera c), del TIV ("servizi generali").

#### **Q4**

Rispetto alla proposta di prevedere un distinto contratto di dispacciamento per i clienti serviti nell'ambito del STG per le microimprese, si ritiene che tale disposizione comporterebbe un aggravio in termini di onerosità e tempistiche di gestione per l'esercente.

#### **Q15**

Come indicato nelle considerazioni generali, si concorda con le iniziative volte ad aumentare la conoscenza e consapevolezza dei clienti finali sulle procedure in atto. Si condivide l'orientamento di prevedere una comunicazione a carico degli esercenti la maggior tutela uscenti per informare i clienti in merito alle conseguenze dell'attivazione del STG per le microimprese. Si ritiene, tuttavia, doveroso sottolineare che le attività straordinarie svolte dagli esercenti il servizio di maggior tutela nel processo di liberalizzazione del mercato comportano oneri incrementali, che a giudizio della scrivente dovrebbero essere tenuti in considerazione. Inoltre, con l'occasione si auspica che codesta Autorità preveda misure a supporto degli attuali esercenti il servizio di maggior tutela, che sterilizzino gli effetti della fuoriuscita massiva di clienti per effetto delle procedure di assegnazione del STG.

#### **Q18**

Si ritiene che la finalità di ampliamento della partecipazione ad imprese affidabili potrebbe essere perseguita mediante una riduzione della dimensione delle aree territoriali, mantenendo al contempo i requisiti di solidità economico-patrimoniale prospettati nel documento.

#### **Q19**

Si concorda con la soglia minima di clienti serviti che deve essere raggiunta ai fini della partecipazione alle procedure concorsuali.

#### **Q23**

Rispetto all'estensione dell'ammissione alle prossime procedure per l'assegnazione del servizio a tutele graduali destinato ai clienti domestici a soggetti attivi in altri mercati non energetici, si ritiene che il settore presenti caratteristiche di peculiarità e complessità che richiedono una specializzazione per poter garantire in modo affidabile la fornitura di un servizio di ultima istanza.

**Q25**

Si accoglie con favore la proposta di incremento del numero di aree e l'aggregazione in *cluster* omogenei di province per volumi e morosità media dei punti di prelievo.

Al fine di favorire maggiore accessibilità e concorrenza, oltre che tempi di adeguamento dei sistemi informativi e gestionali più brevi, si ritiene che la dimensione delle aree territoriali potrebbe essere rivista in riduzione, portando le aree ad una soglia di 120.000 POD.